

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (INU032)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ANGELELLI FRANCESCA

Anno di corso/Year Course: 3

Semestre/Semester: 1

CFU/UFC: 6

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- CHIRURGIA D'URGENZA (INU060) - 1 cfu - ssd MED/18

Prof. Carmela De Crea

- CHIRURGIA TORACICA (INU061) - 1 cfu - ssd MED/21

Prof. Stefano Margaritora

- INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (INU063) - 2 cfu - ssd MED/45

Prof. Matrona Oliva, Francesca Angelelli

- MEDICINA URGENZA E RIANIMAZIONE (INU062) - 1 cfu - ssd MED/41

Prof. Liliana Sollazzi

- NEUROCHIRURGIA (INU064) - 1 cfu - ssd MED/27

Prof. Alessandro Olivi

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Badon P., Giusti G.D., Assistenza infermieristica in area critica e in emergenza. Casa editrice Ambrosiana, 2022

Chiaranda M. Urgenze ed Emergenze, Piccin 2022

Shields et al. ; Chirurgia Toracica generale, Lippincott Williams and Wilkins 2009

Linee guida IRC rianimazione Cardiopolmonare

Pasquot L. – Zappa P. - Assistenza infermieristica in Chirurgia generale e specialità chirurgiche- , Edizioni MASSON, 2007

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

L'insegnamento dell'infermieristica in area critica concorre come obiettivo formativo per lo studente, a:

- Riconoscere e descrivere i bisogni di assistenza infermieristica della persona in situazioni di criticità vitale;
- Gestire i principali interventi infermieristici finalizzati al mantenimento della funzione respiratoria e cardio-circolatoria in situazioni cliniche complesse.

Gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento secondo i 5 Descrittori di Dublino sono:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): alla fine del corso lo studente deve aver dimostrato di aver appreso la gestione delle situazioni di urgenza/emergenza; compreso come gestire gli interventi necessari nelle situazioni acute e croniche; compreso come vigilare e monitorare la situazione

clinica dei pazienti critici.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): alla fine del corso lo studente deve aver dimostrato tramite le esercitazioni pratiche di essere in grado di riconoscere e gestire le situazioni di arresto cardiorespiratorio attraverso le manovre di BLSD e l'utilizzo del DAE.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3) : alla fine del corso lo studente dovrà saper integrare le conoscenze e le competenze apprese per riconoscere ed attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente critico e degli esiti attesi.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): alla fine del corso lo studente dovrà sviluppare la capacità di sostenere le dinamiche relazionali con il paziente e con i famigliari nei contesti e nelle situazioni di criticità vitale.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): alla fine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti metodologici indispensabili per poter autonomamente provvedere ad un adeguato aggiornamento e ricerca delle migliori evidenze disponibili.

5. prerequisiti/prerequisites

La comprensione della disciplina richiede sufficienti conoscenze di:

1. conoscenze di anatomia e fisiologia
2. conoscenza della fisiopatologia respiratoria
3. conoscenze di patologia generale e medica
4. conoscenze procedure di asepsi e linee guida CDC sul lavaggio mani
5. normative sulla gestione del rischio
6. conoscenze di microbiologia
7. conoscenze assistenza infermieristica di base

Di aver sostenuto e superato tutti gli esami propedeutici previsti dal piano studi.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il corso sarà svolto tramite lezioni frontali interattive con ausilio di materiale in file Power Point per un totale di 30 ore. Al fine di completare l'attività didattica frontale gli Studenti potranno migliorare la propria formazione teorica attraverso simulazioni in Laboratorio Clinico con manichini.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Il corso fornisce i prerequisiti per affrontare il tirocinio clinico nelle Unità Operative di Pronto Soccorso, Terapia Intensiva specialistica e Rianimazione.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

TIPOLOGIA DI ESAME: Test scritto a risposta multipla, integrato da un esame orale con discussione di un caso clinico assistenziale.

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30. Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di esporli in modo logico e

coerente.

9. programma esteso/program

Infermieristica in Area Critica - Prof.ssa Francesca Angelelli, Prof.ssa Matrona Oliva

MODULO 1: CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E STRUTTURALI DELLE UNITA' OPERATIVE DEPUTATE ALL'EMERGENZA IN AMBITO INTRA ED EXTRA OSPEDALIERO

Definizione di area critica e del paziente critico.

Aspetti organizzativi e strutturali delle Unità Operative di area critica (il sistema di emergenza sanitaria territoriale, il pronto soccorso e le terapie intensive/centri di rianimazione).

L'infermiere in area critica e l'analisi delle complessità organizzative.

Valutazione delle condizioni generali del paziente critico e assistenza infermieristica in Terapia Intensiva.

Il monitoraggio delle funzioni vitali del paziente critico e il monitoraggio strumentale in area critica.

Epidemiologia, trattamento e assistenza ai pazienti con COVID-19.

MODULO 2: MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA' RESPIRATORIA

Azioni di sostituzione per il mantenimento della pervietà delle vie aeree della persona in condizioni critiche.

Attuazione delle manovre di assistenza respiratoria avanzata.

L'ossigeno terapia e la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva.

Assistenza infermieristica nell'intubazione tracheale, nella tracheotomia e gestione del paziente critico intubato o tracheostomizzato.

Broncoaspirazione del paziente (sistema a circuito aperto e chiuso).

Monitoraggio respiratorio.

MODULO 3: MANTENIMENTO DELLA FUNZIONE CARDIO-CIRCOLATORIA

Monitoraggio emodinamico (ECG, FC, PA, PVC, PAP).

Prelievo arterioso, catetere arterioso e monitoraggio della PA cruento.

CVC, VASCATH E PICC: scopo, caratteristiche e gestione.

Catetere di Swan Ganz: scopo, caratteristiche e gestione.

BLSD.

Tecniche e strumenti per il supporto emodinamico (defibrillazione, ECMO).

Ipotermia nel post-arresto: studi a confronto.

Assistenza al potenziale donatore d'organo.

MODULO 4: IL TRAUMA MAGGIORE

Gestione del traumatizzato nel territorio.

Mortalità nel trauma; danno primario e secondario; la golden hour.

Valutazione primaria e valutazione secondaria nel trauma.

La centralizzazione.

Gestione del traumatizzato intra-ospedaliera.

Tecniche e presidi per l'immobilizzazione e la mobilizzazione atraumatica.

Il paziente con trauma cranico

Monitoraggio PIC

MODULO 5: ASSISTENZA AL POTENZIALE DONATORE DI ORGANI E TESSUTI

L'evoluzione dell'accertamento di morte

Identificazione del potenziale donatore

La rete nazionale trapianti in Italia

Il coordinamento locale per la donazione di organi e tessuti presso la Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" Roma

L'infermiere TPM nel coordinamento locale per la donazione di organi e tessuti

L'infermiere TPM nella relazione di aiuto alle famiglie, comunicazione della morte e proposta alla donazione

L'infermiere di terapia intensiva e il management del potenziale donatore

MODULO 6: ALIMENTAZIONE E IDRATAZIONE

Monitoraggio del bilancio idrico.

La nutrizione artificiale: linee guida su NPT, NE e nutrizione mista.

Gestione infermieristica del trattamento nutrizionale del paziente critico.

Gestione del catetere vescicale e del dispositivo avanzato (sonda in silicone per l'evacuazione) per la gestione delle feci liquide e semi-liquide.

Rilievo e monitoraggio dei caratteri della diuresi e della minzione in area critica.

Rilievo della funzionalità intestinale, prevenzione delle complicanze.

MODULO 7: “BASIC CARE” IN TERAPIA INTENSIVA dall’EVIDENCE-BASED NURSING all’INTERVENTIONAL PATIENT HYGIENE MODEL (IPHM)

L’approccio sistematico dell’Interventional Patient Hygiene Model (IPHM) della Vollman.
“Get back to the fundamentals of care”:

- La cura degli occhi in terapia intensiva
- L’igiene del cavo orale in terapia intensiva
- La cura e l’igiene del corpo in terapia intensiva
- Prevenzione delle infezioni in terapia intensiva.

Trattamento delle ferite.

Trattamento e gestione delle eventuali lesioni cutanee.

L’infermiera specialista in wound care: contributo all’interno di un reparto intensivo.

MODULO 8: POLITICHE DI VISITA IN TERAPIA INTENSIVA

Aprire le terapie intensive.

“Terapia intensiva aperta o chiusa?”: esperienze a confronto.

La comunicazione in terapia intensiva.

MODULO 9: APPROCCIO SISTEMATICO IN TERAPIA INTENSIVA: IL BUNDLE DELL’ABCDEF

A Systematic Approach: ABCDEF Bundle

La valutazione e la gestione del dolore

Discussione di casi clinici.

Chirurgia toracica – Prof. Stefano Margaritora

Introduzione alla chirurgia toracica

Neoplasie polmonari.

Epidemiologia, presentazione clinica, diagnosi, stadiazione e trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule.

Caratteristiche generali e aspetti tecnici delle resezioni polmonari.

Evoluzione storica degli approcci chirurgici toracici.

Tumori secondari del polmone. Indicazione chirurgica nelle metastasi polmonari.

Malattia pleurica Epidemiologia, presentazione clinica, diagnosi, stadiazione e trattamento del mesotelioma pleurico maligno. Principi chirurgici nel versamento pleurico benigno e maligno.

Pneumotorace. Diagnosi e gestione del paziente con pneumotorace spontaneo primario o secondario. Pneumotorace iperteso. Posizionamento e gestione del drenaggio pleurico.

Trauma toracico. Contusioni e lesioni penetranti della parete toracica, della pleura e dei polmoni. Lesioni diaframmatiche.

Tumori primari mediastinici e sindromi associate a lesioni mediastiniche. Epidemiologia, presentazione clinica, diagnosi, stadiazione e trattamento dei tumori timici.

Chirurgia D’Urgenza – Prof.ssa Carmen De Crea

Addome acuto

Emorragie dell’apparato digerente (Cause, Classificazione, Sintomatologia, Cenni di trattamento)

Drenaggi Addominali

Ernia dei visceri addominali (Inguinale, Crurale, Ombelicale)

Medicina D’Urgenza e Rianimazione – Prof.ssa Liliana Sollazzi

Arresto cardiocircolatorio e Rianimazione cardiopolmonare

Sindromi coronariche acute

Shock

Urgenze ed emergenze traumatologiche

Management vie aeree

Ventilazione meccanica e monitoraggio respiratorio

Comi. Morte cerebrale e donatore multiorgano

Neurochirurgia – Prof. Alessandro Olivi

Principi di Anatomia del Sistema nervoso centrale

Tumori cerebrali

Aspetti epidemiologici e trattamento chirurgico

Trauma cranico

Pressione intracranica: gestione infermieristica

Emorragia subaracnoidea
Aneurismi intracranici